MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO
Sede legale: Via Nicola Russo, 7
84080 PELLEZZANO (SA) tel. 089/568134
e-mail SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT
posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F.95146400650 - IPA: icp_065 - www.icpellezzano.edu.it - C.U. UF53VO - C.M. SAIC8BH007

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - PELLEZZANO
Prot. 0007381 del 09/11/2026
IV (Uscita)

Al Collegio dei docenti
e, p.c.
al Consiglio d'Istituto
Agli atti
Al sito web
Ad Amministrazione Trasparente
All'Albo pretorio on-line

Oggetto: atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la **revisione annuale** del Piano triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2025/2026 – 2026/2027 - 2027/2028 ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n.107/2015.

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente atto di indirizzo per la **revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il PTOF, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal dirigente scolastico, è rivedibile annualmente. In merito a tale processo di revisione del PTOF, così come degli altri strumenti strategici correlati al PTOF quali il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM), la Nota MIM prot.188974 del 22 ottobre 2026 costituisce per il corrente anno scolastico 2026/2027 strumento di guida e di orientamento.

Questo atto di indirizzo fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni nazionali per il curricolo.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola**, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale. L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
2) Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:
    a. ITALIANO: confrontando gli esiti rispetto a scuole della stessa area geografica, dedicare particolari interventi mirati alle classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado.
    b. MATEMATICA: confrontando gli esiti rispetto a scuole della stessa area geografica, dedicare particolari interventi mirati alle classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado.
    c. INGLESE: confrontando gli esiti rispetto a scuole della stessa area geografica, dedicare particolari interventi mirati alle classi V Primaria e III Secondaria di I grado.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.

1) **Promozione di Reti e Collaborazioni**: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

2) **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il dirigente scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1) Obiettivi formativi prioritari.
2) Moduli di orientamento formativo e azioni specifiche per la continuità e l'orientamento per accompagnare gli alunni della scuola secondaria di I grado nelle loro scelte.
3) Azioni collegate alla continuità e alle strategie di orientamento formativo per gli alunni della scuola primaria.
4) Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
5) Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
6) Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
7) Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.
   In quanto l'attivazione di misure specifiche per la prevenzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita costituisce obiettivo specifico di rilevanza regionale per le istituzioni scolastiche della regione Campania, sarà necessario definire nel PTOF interventi specifici di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica.
8) Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate a priorità e traguardi del RAV.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

1) **Progettare per competenze chiave di cittadinanza,** integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
2) **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
3) **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze** (quali, ad esempio, valorizzazione dei talenti, dell'alto potenziale cognitivo, eccetera) avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.
4) **Prevedere percorsi di innovazione metologica e didattica** (azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e per lo sviluppo del plurilinguismo, progetti di ricerca e innovazione realizzati all'interno della flessibilità curriculare).

C. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1) Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione), prevedendo specifiche strategie per la continuità e l'orientamento. L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
2) Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3) Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, con riferimento al complessivo quadro normativo afferente la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
4) Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5) Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6) Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di sistema finalizzato a contribuire al successo formativo e scolastico degli alunni, nel PTOF dovranno essere definiti specifici interventi formativi rivolti ai docenti sulla tematica relativa alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale. La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

1) Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
2) La definizione del Funzionigramma deve essere esplicita e funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

4. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La partecipazione e la collaborazione con il contesto sociale e con le altre istituzioni scolastiche riveste un ruolo fondamentale per l'arricchimento dell'offerta formativa. Attraverso accordi di rete, patti educativi di comunità e sinergie territoriali, la scuola può offrire ai ragazzi esperienze di apprendimento significative, orientate allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro.

Il PTOF dovrà pertanto prevedere progetti nell'ambito di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e progetti in raccordo con il territorio di riferimento anche in relazione ai moduli e alle azioni previste nei progetti nazionali presenti sulla Piattaforma PN 21-27.

5. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai cosiddetti bias algoritmici - ovvero errori sistematici - nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

6. MODALITÀ DI REVISIONE E TEMPISTICHE

Il processo di revisione annuale del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Predisposizione della bozza revisionata del PTOF a cura delle Funzioni strumentali e dello Staff del dirigente, valorizzando l'apporto di tutte le risorse professionali d'Istituto.
- Presentazione della bozza al Collegio dei docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio d'Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali dedicate.

La revisione annuale del PTOF dovrà essere approvata prima dell'inizio della fase delle iscrizioni per l'anno scolastico 2027/2028.

Si confida nella professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la definizione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Gianmarco D'AMBROSIO
Firmato digitalmente

GIANMARCO
D'AMBROSIO
09.11.2026 16:08:17 CET